



## A.C.T.ITALIA FEDERAZIONE NAZIONALE - A.P.S. ASSOCIAZIONE CAMPEGGIATORI TURISTICI D'ITALIA



Membro della F.I.C.C. Federation Internationale de Camping, Caravaning et Autocaravaning – Rue des Colonies 18/9 – 1000 Bruxelles  
Prima Costituzione con D.M. 9 marzo 1940 – Associazione di Promozione Sociale

### LINEE GUIDA A.C.T.ITALIA

1. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la Federazione Nazionale ACTITALIA opera senza scopo di lucro; analogamente tutti i Club affiliati devono operare senza scopo di lucro e con reciproca assistenza fra loro.
2. I Club aderenti alla Federazione Nazionale ACTITALIA attuano e promuovono forme di turismo della mobilità "secondo natura", nel pieno rispetto, sia in Italia che all'estero, dell'ambiente, delle norme e delle leggi vigenti, nonché delle comuni regole del vivere civile.
3. La Federazione Nazionale ACTITALIA opera insieme a tutti i Club affiliati per ridurre al minimo i danni dell'impatto socio-culturale ed ambientale prodotti dai propri flussi turistici. Agisce sul piano organizzativo con scelte che privilegiano i comportamenti a basso impatto ambientale, chiedendo sia alle comunità ospitanti che ai propri viaggiatori di prendere coscienza dei diversi impatti del viaggio, in modo da orientare in modo virtuoso i relativi comportamenti.
4. Ogni viaggio o gita organizzata dai Club affiliati alla Federazione deve esprimere attenzione per le peculiarità naturalistiche ed ambientali dei territori visitati. Il programma del viaggio deve riuscire a proporre la conoscenza diretta degli elementi caratteristici della biodiversità dei territori e, dove possibile, delle iniziative di conservazione della natura. Le attività previste dal programma di viaggio devono essere comunque condotte nel rispetto della cosiddetta "capacità di carico" degli ecosistemi e degli habitat in cui si svolgono viaggi e gite.
5. Nell'attuazione dei vari programmi di turismo organizzati dai Club affiliati alla Federazione è sempre riconosciuta la centralità delle comunità locali ospitanti e il loro diritto ad essere protagoniste del proprio sviluppo e decidere sulle modalità di turismo ritenute più consone alla salvaguardia del proprio territorio. Ma tutti i Club affiliati alla Federazione, operando per la positiva interazione fra comunità ospitante e gruppo ospitato, ogni qualvolta se ne presenti la possibilità, si adoperano con la comunità locali per lo sviluppo di rapporti continuativi di cooperazione offrendo, se se ne registra disponibilità, adeguate proposte e progetti per l'accoglienza sostenibile dei turisti che utilizzano camper e altri veicoli ricreazionali.



**A.C.T.ITALIA FEDERAZIONE NAZIONALE - A.P.S.**  
**ASSOCIAZIONE CAMPEGGIATORI TURISTICI D'ITALIA**



Membro della F.I.C.C. Federation Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravaning – Rue des Colonies 18/9 – 1000 Bruxelles  
Prima Costituzione con D.M. 9 marzo 1940 – Associazione di Promozione Sociale

6. La Federazione, insieme a tutti i Club affiliati, opera per sviluppare una maggior attenzione all'interazione tra turismo itinerante e comunità ospitanti, nel rispetto delle diversità culturali se esistenti. Propone modalità di viaggio che permettano a ciascun viaggiatore di relazionarsi con i luoghi e le persone che abitano nei territori visitati, consentendo la possibilità di approfondire la conoscenza del patrimonio storico, monumentale, artistico, etno - antropologico ed ambientale. Favorisce le relazioni della popolazione locale con i viaggiatori creando contesti d'incontro e scambio e stimola il viaggiatore ad adattarsi ad abitudini e modi diversi dai propri, in un'ottica di rispetto reciproco e di pari dignità tra le culture, gli usi ed i costumi.
  7. Le forme di turismo proposte ai propri soci dai Club affiliati alla Federazione devono responsabilmente essere attuate secondo principi di giustizia sociale ed economica, privilegiando servizi di accoglienza (trasporti, ristorazione, produzione e compravendita di prodotti tipici locali, ecc.) a carattere familiare e locale dove minore sia il divario di possibile fruibilità tra il viaggiatore e la gente del posto, nell'ottica di redistribuire il reddito così prodotto su tutta la comunità ospitante, incrementando le ricadute nel tessuto sociale di destinazione. Questo favorirà sempre l'accettazione da parte della comunità locale dei gruppi, piccoli o grandi, di viaggiatori itineranti e, al contrario, dovrà indirizzare i Club verso i luoghi dove le comunità hanno dimostrato più sensibilità nell'accoglienza, realizzando un circolo virtuoso di promozione del turismo itinerante che sia nel tempo sostenibile e responsabile.
  8. Tutti i Club affiliati alla Federazione sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e a far sì che tali norme siano osservate da tutti i propri soci ai quali le stesse vanno portate a conoscenza.
-